

Asl: Saluzzo penalizzata

20 Sindaci chiedono al direttore Magni più attenzione

SALUZZO - 20 sindaci schierati in difesa dell'ospedale cittadino non li si vedeva a Saluzzo dal settembre 2012, prima che la direzione dell'Asl Cn1 (all'epoca guidata dal dott. Gianni Bonelli) decidesse di trasferire il primario di ortopedia, gran parte della sua équipe e tutta l'attività protesica nel nuovo ospedale di Mondovì.

Sono 20 (ma altri nomi potrebbero aggiungersi) i sindaci del comprensorio saluzzese che hanno sottoscritto la lunga lettera preparata dal primo cittadino di Saluzzo Mauro Calderoni (che pubblichiamo a pagina 3) ed indirizzata al direttore generale dell'Asl Francesco Magni e per conoscenza al presidente della Regione Chiamparino, all'assessore alla sanità Saitta e al consigliere del territorio Allemano.

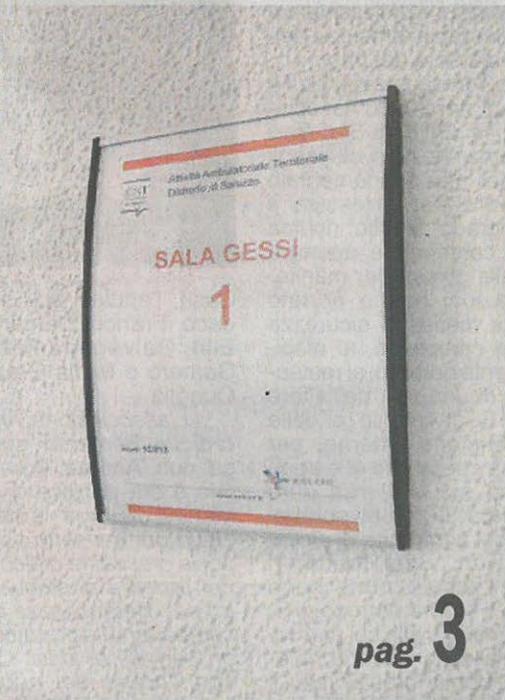
La goccia che ha fatto traboccare la pazienza dei sindaci è la notizia, trapelata la scorsa settimana, della chiusura per 10 settimane, a partire dal 23 giugno, della sala gessi dell'ospedale cittadino, motivata dalla

carenza di ortopedici e dall'impossibilità di garantire i turni su entrambi i reparti di Savigliano e di Saluzzo nel periodo delle ferie, estive. L'Asl ha annunciato che un nuovo ortopedico dovrebbe arrivare a breve in seguito ad una procedura di mobilità ed è prevista l'assunzione di almeno un altro professionista con il concorso che si svolgerà a luglio.

La riduzione, sia pure temporanea, dell'attività della sala gessi, non era stata comunicata agli amministratori del territorio che sono stati colti alla sprovvista dalla pubblicazione della notizia sui giornali.

Al direttore Magni i sindaci chiedono: perché non redistribuire le risorse umane delle strutture di ortopedia dell'Asl Cn1 per rendere più sopportabili per tutti le carenze di organico? In soldoni, se l'équipe ortopedica unica che opera su Savigliano e Saluzzo non basta a coprire le esigenze delle due sedi, perché non dirottare su Saluzzo alcuni medici di Mondovì?

I firmatari del docu-



pag. 3

mento arrivano a sostenere la soluzione di un nuovo ospedale unico, "laddove non ci siano le condizioni per gestire bene due ospedali" considerato che il SS. Anunziata non sarebbe in grado di assorbire anche i bisogni degli 80 mila

residenti dell'area saluzzese.

Le richieste saranno formulate a voce al dott. Magni dai sindaci della ex Asl 17 nella conferenza convocata in Municipio a Saluzzo per le 17 di mercoledì 17 maggio.

susanna agnese